

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

DD n. 511-23153 del 10.7.2014 di concessione preferenziale e di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Rio Bruetto e dai T. Pissaglio e Siccardera in Comune di Bruzolo ad uso produzione di energia idroelettrica in capo alla Società Elettrica La Bruzolese srl

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 511-23153 del 10.7.2014; Codice Univoco: TO-A-10512 (presa T. Pissaglio), TO-A-10513 (presa T. Siccardera), TO-A-13184 (presa Rio Bruetto),

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società Elettrica La Bruzolese srl - P. IVA n. 00801350018 - con sede legale in 10050 Bruzolo (To) Via Cassanera n. 1 il rinnovo, con varianti e senza la realizzazione di opere, della concessione di derivazione d'acqua dai T. Pissaglio e Siccardera in Comune di Bruzolo e la concessione preferenziale, senza la realizzazione di nuove opere, di derivazione d'acqua dal Rio Bruetto nello stesso Comune, in misura di complessivi l/s massimi 230 e medi 180.5 ad uso produzione di energia idroelettrica – corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. - per produrre sul salto di mt 321.62 la potenza nominale media di kW 569 con restituzione nel T. Pissaglio ed in parte in un canale irriguo nello stesso Comune;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 10.7.2014

"(... omissis ...)

Art. 10 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il concessionario dovrà provvedere al posizionamento di un display esterno all'edificio centrale indicante la potenza prodotta e portata la derivata, visibile agevolmente dall'esterno, nel termine di 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del presente disciplinare.

Dovrà essere sottoscritta una convenzione con il Servizio provinciale Tutela della Fauna e della Flora per la definizione degli obblighi ittiogenici di rilascio in alveo, previsti nella concessione che si rinnova, entro 60 giorni dalla data del provvedimento di approvazione del presente disciplinare.

Le opere di presa dovranno continuare ad essere dotate di una serie di griglie in ferro fisse ed inamovibili, l'ultima delle quali con una luce libera tra barra e barra non superiore a mm 10.

A seguito della consegna della targa con il codice identificativo univoco dell'opera di captazione in questione il concessionario sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22.

Art. 11 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa sul T. Pissaglio (concentrazione sulla presa principale del deflusso minimo vitale ai sensi dell'art. 6 c. 2 del Regolamento regionale 8/R/2007) e senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 l/s (DMV base). L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(... omissis ...)"